

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**AVVISO INTERNO
PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI
STRUTTURA SEMPLICE**

A seguito dell'adozione della deliberazione n.13 del 09.01.2020 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale, è indetto avviso interno per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Semplice "U.O.S. S.P.D.C. San Camillo" afferente alla U.O.C. Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura.

L'incarico è affidato per la durata di anni 5.

FINALITA' DELLA UOS

La UOS SPDC San Camillo è un'articolazione tecnico-funzionale della UOC SPDC e pertanto ha la funzione di coadiuvare il Direttore dell'Unità Operativa Complessa nella cura e nell'assistenza di persone con disturbo psichiatrico acuto, garantisce le seguenti **linee di attività**:

- Ricoveri Volontari, trattamenti sanitari volontari (TSV);
- Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi (TSO);
- Attività di consulenza urgente presso il Pronto Soccorso e consulenze per i pazienti ricoverati nei diversi reparti di degenza;
- Processi di integrazione tra Ospedale e Territorio per il miglioramento dei percorsi clinici rivolti ai pazienti ricoverati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e da tutte le procedure esistenti per la tutela dei diritti del paziente ricoverato.

Inoltre nelle sue funzioni:

- Coadiuvare il Direttore UOC nella gestione del personale assegnato e nella definizione dell'articolazione del lavoro;
- Cura la gestione clinica del reparto SPDC San Camillo;
- Vigila sul corretto utilizzo e compilazione della documentazione sanitaria nonché sulla tenuta dei Registri previsti dalla normativa vigente;
- Coadiuvare il Direttore UOC nelle funzioni di diagnosi, cura e trattamento terapeutico e delle dimissioni dei pazienti ricoverati nella chiusura dei trattamenti;
- Garantisce che vengano effettuate le consulenze richieste dall'Azienda Ospedaliera nei vari reparti di degenza;
- Favorisce il rispetto delle procedure definite nel rapporto tra Ospedale e CSM, partecipando a momenti di verifica congiunti tra gli operatori delle diverse UOS;
- Coadiuvare il Direttore UOC nel rispetto e raggiungimento degli obiettivi di Budget previsti, ed effettua report periodici sull'andamento del reparto;
- Assicura l'osservanza di quanto definito dalla normativa nazionale e regionale in materia di sicurezza e prevenzione;

- Collabora con il Direttore UOC nel favorire interventi di miglioramento del clima di reparto, introducendo modalità organizzative che promuovano interventi integrati multiprofessionali;
- Cura il rapporto e le forme di comunicazione ed incontro con i familiari dei degenti;
- Favorisce processi di appropriatezza e piena utilizzazione dei posti di Day Hospital;
- Nelle dimissioni dei pazienti promuove una presa in carico dei territori, concordando con i curanti dei CSM il piano di trattamento individuale (PTI).

PROFILO DELL'INCARICO

Le competenze specifiche richieste sono:

Comprovata esperienza professionale maturata con pazienti psichiatrici gravi in fase di acuzie sintomatologica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura e continuità assistenziale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale nell'ambito della salute mentale;

Buone competenze relazionali che favoriscano la motivazione e la valorizzazione del personale assegnato, implementando il lavoro multiprofessionale e favorendo il miglioramento del clima di reparto;

Capacità di gestione dei conflitti interni al gruppo degli operatori;

Conoscenza dei protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse, per promuovere innovazioni organizzative ed operare nei diversi ambiti della UOS;

Disporre di conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy, nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

Capacità di responsabilizzazione del personale assegnato con criteri trasparenti di delega;

Capacità di coadiuvare il Direttore UOC nella gestione delle risorse umane e materiali assegnate, assumendo decisioni tecnico scientifiche ed organizzative per il miglioramento della qualità del Servizio ed il raggiungimento degli obiettivi di produttività;

Capacità di promuovere il rispetto del codice di comportamento del personale assegnato;

Dimostrata flessibilità nell'attivare percorsi di cura innovativi favorendo attività di formazione e ricerca di concerto con il Direttore UOC, nel rispetto di una visione dipartimentale integrata.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Al presente avviso possono partecipare candidati in possesso dei titoli e di anzianità di servizio in qualità di Dirigente Medico appartenente alla disciplina Psichiatria;
- Specializzazione in Psichiatria (Medici);
- Anzianità di servizio di almeno 5 anni nel SSN;
- Aver superato positivamente la valutazione del relativo Collegio Tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire o disciplina equipollente.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono partecipare all'avviso interno tutti i dirigenti dipendenti, appartenenti alla Struttura Complessa di cui è articolazione la UOS da affidare, in possesso dei requisiti richiesti.

Si invitano, pertanto, i dirigenti interessati a voler presentare domanda di partecipazione con allegato *curriculum* formativo e professionale aggiornato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili ivi contenuti, datato e firmato, in cui venga dichiarato il possesso di tutti i requisiti suddetti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e senza autocertificazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata tramite PEC, indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso interno incarico di U.O.S. S.P.D.C San Camillo" all'indirizzo PEC protocollo@pec.aslroma3.it, perentoriamente, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno

15.05.2022.

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico verranno applicati i criteri previsti dall'art.19 del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019, il Direttore della Struttura Complessa effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto:

- delle valutazioni del Collegio Tecnico ai sensi dell'art.57, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca o professionali presso istituti di rilievo nazionale o internazionale in relazione all'incarico da affidare;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'OIV;
- del criterio della rotazione ove applicabile;
- delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

Qualora ritenuto necessario per la formulazione della suddetta proposta, potrà eventualmente anche essere effettuato un colloquio con i Dirigenti medici candidati all'avviso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande il Direttore della Struttura Complessa cui la Struttura Semplice afferisce, inoltrerà le schede per la proposta dell'incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri, degli elementi sopraindicati, nonché degli esiti dell'eventuale colloquio, viene motivato il giudizio finale e conseguentemente la proposta stessa.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 – comma 5 – della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

I candidati che hanno valutazioni in itinere da parte del Collegio Tecnico, potranno comunque presentare regolare domanda. Nel caso in cui venissero proposti per il conferimento dell'incarico, agli stessi sarà conferito con riserva da sciogliersi all'esito della valutazione da parte del Collegio Tecnico.

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione Bandi e Avvisi, che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area "Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di Concorso".

**Il Direttore Generale
Dr.ssa Francesca Milito**



*Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Francesca Merli*

*Il Direttore U.O.C. Risorse Umane
Dr. Giovanni Forinella*

**Azienda A.S.L. Roma 3
Direttore Sanitario
Dr.ssa Daniela Sgroi**



Allegato 1

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

 I sottoscritt _____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Semplice "U.O.S. San Camillo".

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Via/P.zza _____
n _____ cap _____ tel _____;
3. di essere dipendente della ASL Roma 3 e di prestare servizio presso la U.O.C. Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura;
4. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
5. di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
6. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza:
_____.

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- **DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**
- **DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013**

Io sottoscritt _____ nat _____
il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013, riportati per esteso nella **nota 2**
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013, , riportati per esteso nella **nota 2**.

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): (_____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- hanno
- non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1 - Cause di inconfiribilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): *“A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....*

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale”.

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico”.*

Art. 9, comma 2: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico”.*

Art. 12, comma 1: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”.*

Art. 12, comma 2: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare”.*

Art. 12, comma 3: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione”.*

Art. 12, comma 4: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*